









# Corriere dell'Economia



Sintesi esplicative di documenti e studi a carattere economico di rilievo nazionale, europeo ed internazionale, con link ai documenti ufficiali.

## 25 TOP NEWS

09  
24

-  Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior: previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)
-  ISTAT: Nota sull'andamento dell'economia italiana luglio - agosto 2024
-  MIMIT: voucher per l'innovazione per start-up innovative e microimprese
-  MEF: istruzioni per il ravvedimento operoso
-  Agenzia delle Entrate: istanza per il riconoscimento contributo a fondo perduto sugli interventi edilizi 2024 detraibili al 70%
-  CdM: Presentazione dello schema di piano strutturale di bilancio di medio termine, di cui al Capo IV del Regolamento (UE) 2024/1263



Corriere dell'Economia Newsletter n. 18/2024

A cura dell'Ufficio Studi economici CONFISAL

Redazione: Rocco Freda, Massimo Leone

Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock



25  
09  
24

## Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior: previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)

READ MORE ▶

Nel periodo successivo alla pandemia, l'economia ha registrato una forte ripresa, riportando il PIL ai livelli del 2019 già nella prima metà del 2021. Tuttavia, la guerra in Ucraina e l'aumento dei tassi di interesse, dovuto all'inflazione tra il 2022 e il 2023, hanno rallentato bruscamente la crescita. L'economia italiana ha beneficiato principalmente degli investimenti nel settore residenziale, sostenuti da incentivi fiscali e dai fondi del PNRR per la transizione ecologica e la digitalizzazione. Nel 2022, il tasso di investimento ha raggiunto circa il 22% del PIL, allineandosi agli altri Paesi europei, superando il livello pre-pandemia del 18%.

Tuttavia, dalla seconda metà del 2022, l'attività economica ha subito un rallentamento, soprattutto a causa dell'aumento dei tassi di interesse e delle difficoltà nella realizzazione dei progetti PNRR. Il settore manifatturiero, in particolare, ha sofferto per l'aumento dei costi energetici e la riduzione delle esportazioni, mentre il settore dei servizi, sostenuto dal turismo, ha mostrato maggiore resilienza.

Nonostante questo quadro, il mercato del lavoro ha registrato risultati molto positivi, raggiungendo nel 2023 un numero record di occupati, con miglioramenti in tutti gli indicatori principali: aumento del tasso di occupazione, diminuzione della disoccupazione e incremento dei contratti a tempo indeterminato. Si osserva, inoltre, una discrepanza tra l'andamento del PIL e quello dell'occupazione, con settori in contrazione economica che continuano a registrare una crescita occupazionale e settori in espansione dove l'occupazione cresce a un ritmo superiore rispetto al PIL.

Si prevede che, nel periodo 2024-2028, saranno necessari complessivamente tra 3,4 e 3,9 milioni di posti di lavoro, a seconda dello scenario economico. Questa stima include sia la *"expansion demand"*, che riflette la crescita economica, sia la *"replacement demand"*, legata al turnover dei lavoratori.

Nel settore privato, i lavoratori dipendenti rappresenteranno circa il 60% del totale, mentre i dipendenti pubblici costituiranno il 23% e i lavoratori indipendenti il 17%. Circa tre quarti della domanda complessiva verrà dal settore dei servizi, inclusa la pubblica amministrazione, con un fabbisogno stimato tra 2,6 e 2,9 milioni di posti.

# Corriere dell'Economia

Nel settore industriale, la richiesta di lavoro sarà tra 793mila e poco più di 900mila unità, mentre in agricoltura la domanda sarà più bassa, oscillando tra 74mila e 92mila unità, a seconda dello scenario. 📌

10  
09  
24

## ISTAT: Nota sull'andamento dell'economia italiana luglio - agosto 2024

READ MORE ▶

L'economia internazionale continua a crescere moderatamente e in modo stabile, sostenuta dal calo dell'inflazione e dalla solidità del mercato del lavoro in molti paesi, sebbene le prospettive per i prossimi mesi restino incerte. Nel secondo trimestre, il PIL italiano ha registrato un leggero aumento, segnando il quarto trimestre consecutivo di crescita. A luglio, la produzione industriale ha subito una nuova contrazione, dopo gli aumenti dei due mesi precedenti. Le esportazioni di beni sono rimaste deboli, con una riduzione delle vendite verso i paesi dell'UE. L'occupazione ha continuato a crescere a luglio, superando per la prima volta i 24 milioni di occupati. L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) ha mostrato un leggero aumento a luglio e agosto, trainato dall'inflazione nei servizi, parzialmente compensata dalla riduzione dei prezzi dei beni.

Ad agosto, dopo quattro mesi di calo, la fiducia delle imprese è migliorata, mentre quella dei consumatori è diminuita, a causa del peggioramento di tutte le componenti dell'indice.

In Italia, la diminuzione della produzione industriale, osservata anche in altri Paesi dell'UE, come la Germania, non sembra ancora terminata. Tuttavia, la contrazione è stata disomogenea tra i vari settori. Dal 2022, l'indice di diffusione dei beni strumentali, inizialmente in crescita, ha poi mostrato una contrazione in più del 50% dei settori. In contrasto, l'indice di diffusione dei beni di consumo ha registrato un aumento dei settori in espansione da gennaio 2024, continuando questa tendenza anche nei mesi successivi. 📌



CONFSAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confsal.it



www.confsal.it

3

06  
09  
24

## ISTAT: Pratiche sostenibili nelle imprese nel 2022 e le prospettive 2023-2025

READ MORE ▶

Nel 2022, il 66,5% delle imprese manifatturiere ha dichiarato di aver intrapreso iniziative di sostenibilità, con un focus soprattutto sulla tutela ambientale (55,6%) e sulla sostenibilità economica e di governance (56,1%).

Le aziende più grandi (con 250 o più dipendenti) hanno implementato misure di sostenibilità in una percentuale doppia rispetto alle piccole imprese (5-49 dipendenti): l'86,9% contro il 43,6%. Anche per la sostenibilità economica, le grandi imprese sono state più attive (80,2%) rispetto alle piccole (32,7%) e alle medie (54,6%).

Dal punto di vista geografico, nel 2022 le imprese manifatturiere del Nord-ovest si sono distinte per il maggior impegno in pratiche sostenibili (69,7%). Per la sostenibilità economica, le percentuali nelle imprese del Nord-ovest, Nord-est e Centro sono risultate simili (57,9%, 57,3%, 55,0%), mentre nel Mezzogiorno erano significativamente inferiori (44,0%).

In termini settoriali, oltre la metà delle aziende in ogni sottosettore manifatturiero ha adottato misure sostenibili nel 2022. Il settore della produzione di coke e prodotti petroliferi è stato il più attivo (88,4%), seguito dai mezzi di trasporto (81,9%), dalla farmaceutica (77,5%) e dalla chimica (77%). Il coke e i prodotti petroliferi si sono distinti per la tutela ambientale (86,8%), mentre nei mezzi di trasporto ha prevalso l'attenzione alla sostenibilità economica (76,5%), seguita dal coke e prodotti petroliferi (73,7%), farmaceutica (68,9%) e apparecchi elettrici (62,4%).


10  
09  
24

## MEF: ravvedimento guidato e adempimento collaborativo

READ MORE ▶

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato il Decreto n. 126 del 31 luglio 2024 nella Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2024, che introduce il Regolamento sulla procedura di ravvedimento guidato per il regime di adempimento collaborativo.

I contribuenti che partecipano al regime di adempimento collaborativo, come pre-

visto dagli articoli 3-7 del decreto legislativo n. 128 del 5 agosto 2015, e che rilevano omissioni o errori nell'applicazione delle norme tributarie riguardanti la determinazione e il pagamento delle imposte gestite dall'Agenzia delle Entrate, oppure che desiderano regolarizzare la loro posizione seguendo le indicazioni dell'Agenzia, possono correggere spontaneamente le violazioni tramite l'istituto del ravvedimento operoso, disciplinato dall'articolo 13 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, utilizzando la procedura stabilita dal Decreto n. 126/2024. 

06  
09  
24

## INPS: Bonus psicologo


READ MORE 

Con il messaggio n. 2976 del 6 settembre 2024, l'INPS informa che le graduatorie per l'assegnazione del Bonus psicologo, destinato a sostenere le spese per le sessioni di psicoterapia, sono ora consultabili tramite il servizio online dedicato. Per accedere, è necessario utilizzare SPID di livello 2 o superiore, la Carta di identità elettronica (CIE) 3.0 o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), inserendo "bonus psicologo" nella barra di ricerca del portale INPS.

Gli utenti possono verificare lo stato della loro domanda nelle seguenti categorie:

- "Accolta": il beneficiario, che soddisfa i requisiti, riceve l'intero contributo, utilizzabile entro 270 giorni dalla pubblicazione del messaggio n. 2584 dell'11 luglio 2024.
- "Parzialmente accolta": il beneficiario, ultimo in graduatoria regionale o provinciale, riceve solo una parte del contributo a causa delle risorse limitate. Se si liberano ulteriori fondi, potrebbe essere assegnata la somma rimanente.
- "Non accolta provvisoria": pur avendo i requisiti, il richiedente non riceve il contributo per mancanza di fondi. Se si liberano risorse nei 270 giorni, nuovi beneficiari saranno individuati seguendo la graduatoria.

Oltre a quanto comunicato nel messaggio n. 2584/2024, i richiedenti possono anche consultare la loro posizione nella graduatoria regionale o provinciale. Coloro con domanda "Non accolta provvisoria" possono visualizzare anche l'ISEE dell'ultimo assegnatario.


Attualmente, sulla base dei fondi stanziati per il 2023, sono state accolte 3.325 domande per il 2024. 

04  
09  
24

## MIMIT: voucher per l'innovazione per start-up innovative e microimprese

READ MORE ▶

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 207 del 4 settembre 2024 il Decreto 8 agosto 2024, che prevede l'assegnazione del voucher 3I per l'anno 2024. Questo voucher è destinato alle start-up innovative registrate nella sezione speciale del registro delle imprese (art. 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012) e alle microimprese, come definite nell'allegato 1 del regolamento (UE) n. 651/2014, che impiegano meno di 10 dipendenti e hanno un fatturato annuo e/o un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro, per sostenere il loro processo di innovazione. Attraverso il voucher 3I, le imprese potranno accedere ai seguenti servizi:

- Consulenze per la ricerca di anteriorità e la verifica della brevettabilità dell'invenzione;
- Consulenze per la redazione e il deposito della domanda di brevetto presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi;
- Consulenze per il deposito all'estero di una domanda che rivendica la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto. 

12  
09  
24

## Dichiarazione del G7 Lavoro e Occupazione

READ MORE ▶

Il **documento del G7** "Towards an Inclusive Human-Centered Approach for New Challenges in the World of Work" evidenzia l'importanza di un **approccio centrato sull'uomo per affrontare le sfide del mercato del lavoro**, suddiviso nei seguenti **punti principali**:

**1. Condanna della guerra e del terrorismo:** i ministri condannano la guerra della Russia contro l'Ucraina e gli attacchi di Hamas contro Israele, chiedendo un cessate il fuoco e più assistenza umanitaria.

**2. Intelligenza artificiale (IA):** riconosciuto il potenziale dell'IA per migliorare il lavoro, sottolineando però la necessità di proteggere i diritti umani e ridurre i rischi per i lavoratori vulnerabili.

**3. Invecchiamento e cura:** impegno per sostenere l'invecchiamento attivo e miglio-

# Corriere dell'Economia

rare le condizioni di lavoro nel settore dell'assistenza, dove la pandemia ha evidenziato criticità.

**4. Competenze e apprendimento permanente:** sviluppo di politiche per adattarsi ai cambiamenti demografici e tecnologici, promuovendo la formazione continua.

**5. Parità di genere:** rafforzare l'uguaglianza di genere, promuovendo la parità retributiva e affrontando la violenza di genere nel mondo del lavoro.


**6. Inclusione delle persone con disabilità:** impegno per integrare la disabilità nelle politiche lavorative, garantendo l'uso inclusivo dell'IA.

**7. Sicurezza sul lavoro con l'IA:** utilizzare l'IA per migliorare la sicurezza e la trasparenza nelle misure di prevenzione.

**8. Giustizia sociale:** sostegno all'Agenda 2030 per condizioni di lavoro giuste e l'abolizione del lavoro forzato e minorile.

**9. Dialogo sociale:** valorizzazione del dialogo sociale per affrontare le sfide lavorative, coinvolgendo attivamente le parti sociali.

**10. Piano d'azione sull'IA:** sviluppo di un uso sicuro, inclusivo e responsabile dell'IA, coinvolgendo il settore privato e le istituzioni internazionali.

L'obiettivo generale è quello di utilizzare tecnologie come l'IA per migliorare le condizioni lavorative, garantendo inclusione e giustizia sociale. 

12  
09  
24

## ISTAT: il mercato del lavoro II trimestre 2024

READ MORE 


Nel secondo trimestre del 2024, le ore lavorate sono diminuite dello 0,2% rispetto al trimestre precedente, ma sono aumentate dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nello stesso intervallo, il PIL è cresciuto dello 0,2% su base trimestrale e dello 0,9% su base annua.

Gli occupati sono aumentati di 124 mila unità (+0,5% rispetto al primo trimestre 2024), grazie alla crescita dei lavoratori a tempo indeterminato (+141 mila, +0,9%) e degli autonomi (+38 mila, +0,7%), che hanno compensato il calo dei lavoratori a termine (-55 mila, -1,9%). Il numero di disoccupati è sceso di 84 mila (-4,6%) e quello degli inattivi tra i 15 e i 64 anni è aumentato di 32 mila (+0,3%). Il tasso di occupazione è salito al 62,2% (+0,2 punti), mentre quello di disoccupazione è calato al 6,8% (-0,3 punti). Il tasso di inattività è rimasto stabile al 33,1%.

A luglio 2024, rispetto al mese precedente, gli occupati sono cresciuti di 56 mila (+0,2%)

# Corriere dell'Economia

con un aumento del tasso di occupazione (+0,1 punti), mentre il tasso di disoccupazione è diminuito di 0,4 punti e quello di inattività è aumentato di 0,2 punti.

Su base annua, nel secondo trimestre del 2024, gli occupati sono aumentati di 329 mila (+1,4%), con una crescita dei lavoratori a tempo indeterminato (+3,3%) e degli autonomi (+0,6%), a fronte di una riduzione dei dipendenti a termine (-6,7%). I disoccupati sono diminuiti di 194 mila (-10,2%) e gli inattivi tra i 15 e i 64 anni sono scesi di 32 mila (-0,3%). Le imprese hanno continuato a creare posti di lavoro, con un aumento dello 0,5% delle posizioni lavorative dipendenti, in particolare full-time (+2,6%). Le ore lavorate per dipendente sono diminuite dell'1,0% su base trimestrale ma sono aumentate dello 0,3% su base annua. L'uso della cassa integrazione si è ridotto e il costo del lavoro è cresciuto dell'1,9% su base trimestrale e del 4,5% su base annua, soprattutto grazie agli aumenti retributivi legati ai rinnovi contrattuali. 


25  
09  
24

## Agenzia delle entrate: statistiche trimestrali immobiliari

READ MORE 

Le Statistiche trimestrali, pubblicate nel trimestre successivo a quello di riferimento secondo il calendario stabilito, forniscono un riepilogo dell'andamento dei mercati immobiliari a livello nazionale, con approfondimenti per aree, città capoluogo e grandi centri urbani. I dati si basano sulle note di trascrizione degli atti di compravendita, registrati presso gli uffici di pubblicità immobiliare dell'Agenzia, e vengono integrati con le informazioni del catasto e del registro.


Ci sono tre report trimestrali: uno dedicato al settore Residenziale, uno al settore *non residenziale* e uno alle *compravendite di Terreni*.

La Nota metodologica illustra nel dettaglio i criteri utilizzati per elaborare i dati. 

25  
09  
24

## ISTAT: prezzi al consumo agosto 2024 – dati definitivi

READ MORE 


Ad agosto 2024, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), inclusi i tabacchi, è cresciuto dello 0,2% rispetto al mese precedente e dell'1,1% su base annua (in calo rispetto al +1,3% di luglio), confermando la stima preliminare. 



13  
09  
24

## INPS: Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali

READ MORE ▶


L'INPS, con il messaggio n. 3028 del 13 settembre 2024, chiarisce le scadenze e le modalità di adesione al Fondo credito per i dipendenti iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali. In particolare, i dipendenti già iscritti alla Gestione unitaria e prossimi al pensionamento possono aderire al Fondo credito entro l'ultimo giorno di servizio, se desiderano continuare a essere iscritti anche dopo il pensionamento. Le domande presentate oltre questa scadenza non verranno accettate. L'Istituto specifica, inoltre, le procedure da seguire per l'invio dell'ultima denuncia del lavoratore in servizio, indicando un codice di cessazione specifico che identifichi i casi di accesso alle procedure di esodo, espansione o all'APE sociale. 

13  
09  
24

## Brevetti, Disegni e Marchi 2024: date per presentazione istanze

READ MORE ▶

Sono stati aperti gli sportelli per l'annualità 2024 delle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, mirate a supportare la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale delle micro, piccole e medie imprese (PMI). Le richieste di contributo potranno essere inviate dal 29 ottobre per Brevetti+, dal 12 novembre per Disegni+ e dal 26 novembre 2024 per Marchi+. Lo ha comunicato il Ministero delle Imprese e del Made in Italy tramite una nota pubblicata il 13 settembre, nella quale si specifica che per queste misure sono stati destinati 32 milioni di euro, suddivisi in 20 milioni per Brevetti+, 10 milioni per Disegni+ e 2 milioni per Marchi+.

L'iniziativa Brevetti+ ha l'obiettivo di incentivare le strategie brevettuali e rafforzare la competitività delle PMI attraverso contributi per servizi specializzati che valorizzano economicamente i brevetti. La gestione di questa misura è affidata a Invitalia, che si occuperà di valutare le domande di agevolazione per conto del Ministero. Disegni+ si propone di sostenere i disegni e i modelli delle PMI tramite agevolazioni a fondo perduto, mentre Marchi+ mira a proteggere i marchi delle PMI a livello internazionale, sempre attraverso contributi a fondo perduto. La gestione delle misure Disegni+ e Marchi+ sarà curata da Unioncamere, che condurrà le valutazioni per l'accesso agli incentivi per conto del Ministero. 

# Corriere dell'Economia

10  
09  
24

## MEF: istruzioni per il ravvedimento operoso

READ MORE ▶

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2024 il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dm n. 126 del 31 luglio 2024), che stabilisce la procedura con cui i partecipanti al regime di cooperative compliance possono regolarizzare in modo agevolato eventuali violazioni. I contribuenti che aderiscono al regime di adempimento collaborativo (articoli 3-7 del Dlgs n. 128/2015) e che si accorgono di aver commesso errori o omissioni nel calcolo e nel pagamento delle somme dovute all'Agenzia delle Entrate, o che vogliono regolarizzare la propria posizione seguendo le indicazioni dell'Agenzia, possono risolvere spontaneamente la propria situazione tramite il ravvedimento operoso. Il decreto del MEF descrive una procedura specifica valida per i periodi coperti dal regime di adempimento collaborativo. Il decreto entrerà in vigore il 25 settembre. I contribuenti interessati potranno inviare all'Agenzia delle Entrate una comunicazione, entro nove mesi dalla scadenza dei termini di accertamento, contenente tutte le informazioni necessarie per consentire un'analisi approfondita del caso e determinare le imposte, le sanzioni e gli interessi relativi alla violazione. 📄

13  
09  
24

## Agenzia delle Entrate: cambio valute estere mese di agosto

READ MORE ▶


Con il provvedimento del 13 settembre 2024, l'Agenzia delle Entrate ha ufficializzato le medie dei tassi di cambio delle valute estere registrate nel mese di agosto, che sono state calcolate a scopo indicativo dalla Banca d'Italia basandosi sulle quotazioni di mercato. La tabella allegata al provvedimento indica, accanto ai tassi di cambio, il nome del Paese e la valuta di riferimento.

Questo aggiornamento mensile è previsto dal TUIR per il calcolo delle imposte sui redditi delle persone fisiche e delle società che includono elementi espressi in valute diverse dall'euro. 📄

25  
09  
24

## Agenzia delle Entrate: Modello di comunicazione integrativa Tax credit Zes

READ MORE ▶

Con il provvedimento del 9 settembre 2024, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello per la comunicazione integrativa, che certifica il completamento degli investimenti nella ZES unica entro la scadenza del 15 novembre 2024. La domanda deve essere inviata telematicamente dal beneficiario o da un soggetto incaricato della trasmissione delle dichiarazioni, e potrà essere presentata dal 18 novembre al 2 dicembre. 


18  
09  
24

## Agenzia delle Entrate: istanza per il riconoscimento contributo a fondo perduto sugli interventi edilizi 2024 detraibili al 70%

READ MORE ▶

È stato approvato dall'Agenzia delle Entrate il modello «Istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto sugli interventi edilizi 2024 detraibili al 70%», insieme alle istruzioni (provvedimento n. 360503 del 18 settembre 2024).

L'articolo 1, comma 2, del D.L. 29 dicembre 2023, n. 212, ha stabilito un contributo a fondo perduto per coloro che, tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2024, sostengono spese per interventi edilizi agevolati ai sensi dell'art. 119, comma 8-bis, del D.L. n. 34/2020. Tali lavori dovevano aver raggiunto almeno il 60% di avanzamento entro il 31 dicembre 2023, e i beneficiari devono rientrare nelle condizioni reddituali previste dai commi 8-bis e 8-bis.1 del medesimo articolo.

Il contributo è destinato a persone fisiche che siano proprietarie o titolari di un diritto reale di godimento sull'immobile interessato dagli interventi, per i quali è prevista una detrazione pari al 70% delle spese. Nel caso di interventi condominiali, il contributo si applica all'unità immobiliare facente parte del condominio. 

10  
09  
24

## Ministero del Lavoro: Modifiche alla disciplina sanzionatoria dell'abuso di utilizzo dei contratti a termine

READ MORE ▶

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 217 del 16 settembre 2024 il Decreto legge n. 131 del 16 settembre 2024, intitolato “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano”. Il decreto affronta la procedura d’infrazione n. 2014/4231, avviata dall’Unione europea a causa del non corretto recepimento della direttiva 1999/70/CE nell’ordinamento italiano. Questa direttiva vieta la discriminazione dei lavoratori a tempo determinato e richiede agli Stati membri di adottare misure per prevenire e punire l’abuso di contratti a tempo determinato. La Commissione europea ha evidenziato che la normativa italiana non preveniva né sanzionava adeguatamente l’abuso dei contratti a termine, sia nel settore privato che in quello pubblico.

Prima di questo intervento, l’art. 28 del decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 prevedeva che, in caso di trasformazione di un contratto a tempo determinato in uno a tempo indeterminato a causa di un uso abusivo, il giudice condannasse il datore di lavoro a risarcire il lavoratore con un’indennità tra 2,5 e 12 mensilità dell’ultima retribuzione utile per il calcolo del trattamento di fine rapporto (TFR). L’art. 11 del D.L. n. 131/2024 ha introdotto la possibilità per il giudice di aumentare l’indennità qualora il lavoratore dimostri di aver subito un danno maggiore. Inoltre, è stato abrogato il terzo comma dell’art. 28 del D.Lgs. n. 81/2015, che limitava l’indennità massima a 12 mensilità in caso di contratti collettivi che prevedessero l’assunzione, anche a tempo indeterminato, di lavoratori già occupati a termine, seguendo specifiche graduatorie. 🇮🇹

17  
09  
24

## CdM: Presentazione dello schema di piano strutturale di bilancio di medio termine, di cui al Capo IV del Regolamento (UE) 2024/1263

READ MORE ▶

Il Consiglio dei ministri ha esaminato la bozza del Piano Strutturale di Bilancio a medio termine, parte della riforma delle regole di bilancio europee.

La traiettoria della spesa netta inclusa nel Piano, che rappresenta il nuovo indicatore chiave monitorato dalla Commissione europea, rispetta le aspettative delle autorità europee. Nel periodo di riferimento del Piano, il tasso di crescita della spesa netta sarà in media intorno all'1,5%. Questo andamento è coerente con i principali obiettivi di finanza pubblica delineati nel Programma di Stabilità di aprile. Il Piano delinea anche le strategie per le riforme e gli investimenti che il Governo intende realizzare, in particolare quelle necessarie per estendere da 4 a 7 anni il periodo di aggiustamento. Il Piano ha due scopi principali: tracciare la traiettoria della spesa netta aggregata, cioè quella non finanziata da nuove entrate o fondi europei e senza considerare gli interessi sul debito e le spese cicliche e proporre un piano di riforme e investimenti da attuare in un certo arco di tempo.

L'Italia è ancora soggetta alla procedura per deficit eccessivo, come previsto dal vecchio patto di stabilità. Il Governo continua a mantenere una politica fiscale prudente e responsabile, proponendo un piano per ridurre il deficit in modo più ambizioso rispetto a quanto indicato dalla Commissione europea. L'obiettivo è ridurre il rapporto deficit/PIL al di sotto del 3% entro il 2026. Dopo il 2026, il percorso proposto punta a garantire la stabilità del debito pubblico e a migliorare la capacità della finanza pubblica di affrontare le sfide future. Il Piano include riforme e investimenti che proseguono il lavoro avviato con il PNRR, aggiornandolo per affrontare con maggiore efficacia questioni come la pubblica amministrazione, la giustizia, il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale e la compliance fiscale. Il documento è stato presentato alle Camere dopo che l'Istat ha pubblicato le revisioni statistiche delle stime annuali dei Conti nazionali per il periodo 1995-2023. 🇮🇹



## Salute e Sicurezza sul Lavoro

# IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

### Proponiamo di

**1**

**Creare un'Agenzia o Polo nazionale**, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

**2**

**Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza** inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

**3**

**Diffondere una "prevenzione partecipata"** con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

**4**

**Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro** - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

**5**

**Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione** tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

**6**

**Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro** in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

**7**

**Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS** - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

**8**

**Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema**, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

**9**

**Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza** attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

**10**

**Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti**, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



## Firma la petizione!

[https://bit.ly/decalogo\\_safety\\_confisal](https://bit.ly/decalogo_safety_confisal)

## #FRONTE DEL LAVORO